



ORDINE FORENSE
MODENA

25 MAG 2020

TRIBUNALE DI MODENA N.
PRESIDENZA

Prot. 280/INT
L. 2.1 = 51

Decreto n. 30/2020

IL PRESIDENTE

- **richiamato** per quanto di interesse il verbale dell'incontro di sezione del 28.2.2020 in ordine a **proposta di variazione tabellare per la sezione penale dibattimentale**: "Il presidente richiama il verbale dell'ultimo incontro di sezione del 31.10.2019 secondo cui: "Il presidente di sezione Angelo Gin Tibaldi prende atto che è opinione comune dei giudici addetti che il numero conveniente dei collegi è di tre (invece degli attuali quattro). Suggestisce che la prossima tabella preveda, a regime, che la presidenza della Corte d'assise e del primo collegio competa a lui; quella del secondo collegio a Mazza Roberto Giovanni e quella del terzo collegio a Federico Meriggi, quali giudizi anziani della sezione. (...) Il presidente di sezione fa presente che il carico di lavoro collegiale impone che l'effetto della riduzione dei collegi a tre sia compensato con la previsione di un'udienza supplementare mensile per ciascun collegio, rispetto a quella settimanale. I presenti concordano senza riserve". Dopo un rapido scambio di opinioni, i colleghi ribadiscono la soluzione riportata, con l'invito ad anticipare il nuovo regime a metà ottobre (al previsto arrivo della collega Mutti), con opportuna variazione tabellare (e senza attendere i tempi della futura tabella).

Secondo la concorde proposta dei presenti, il **primo collegio**, composto dal presidente di sezione **Tibaldi** e dai giudici Siena e De Padua, dovrebbe trattare esclusivamente i reati contro la pubblica amministrazione, sedendo ogni martedì e il quarto venerdì del mese; il **secondo collegio**, composto dal giudice anziano **Mazza** e dai giudici Del Borrello e Mutti, dovrebbe trattare i delitti comuni (rapine, estorsioni, DDA, violenze sessuali, droga, immigrazione), sedendo ogni lunedì e il primo e terzo venerdì del mese; il **terzo collegio**, composto dal giudice gradatamente anziano **Meriggi** e dai giudici Clò e Quattrocchi, dovrebbe trattare i reati fallimentari, sedendo ogni mercoledì e il secondo venerdì del mese. Ne verrebbero 16 udienze collegiali mensili (pari al numero di quelle finora tenute da quattro collegi). Quanto al carico monocratico, si avrebbero 29 udienze (invece delle attuali 35), più quelle delle cosiddette direttissime. Si terrebbero fermi i due gruppi tendenzialmente specializzati: gruppo 1: reati economici e colposi; gruppo 2: reati contro i soggetti deboli. Del gruppo 1 farebbero parte Meriggi (previo scambio con la collega Clò), Siena e Mutti. Del gruppo 2 farebbero parte: Mazza, Del Borrello, De Padua, Clò (previo scambio con il collega Meriggi) e Quattrocchi. Ciascun giudice terrebbe quattro udienze monocratiche al mese, ad eccezione dei colleghi Mazza, Del Borrello e Mutti che ne terrebbero tre (a compensazione dell'udienza collegiale in più al mese). I presenti concordano pienamente e il presidente si riserva di trasmettere al presidente del Tribunale la proposta unanime della sezione”;

- **ritenuto** che la suggerita variazione tabellare sia giustificata da concorrenti ragioni, tra cui la stabile scopertura di organico che impedisce la costituzione di quattro collegi regolari; il sopravvenuto

carico della Corte di Assise conseguente al divieto legale di accesso al rito abbreviato per i delitti puniti con l'ergastolo; il tramutamento di diversi giudici e l'ingresso di altri; l'esigenza di consentire il cambio del settore di specializzazione ai giudici interessati;

- **dato atto** che la variazione tabellare in esame è accompagnata dal favorevole parere unanimemente reso da presidente e giudici professionali e onorari della sezione;

- **visti** gli artt. 37 e seguenti della Circolare del Consiglio Superiore della magistratura per la formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2017/2019;

SEGNALA

**il seguente testo per la proposta di variazione tabellare per la
SEZIONE PENALE DIBATTIMENTALE**

MAGISTRATI ADDETTI ALLA SEZIONE

Presidente - dott. Angelo Gin TIBALDI

Coadiuvava il Presidente del Tribunale nello svolgimento delle funzioni di direzione.

Cura l'attività organizzativa propria della funzione e, in particolare:

- assegna i magistrati della sezione alle varie funzioni e distribuisce il lavoro tra loro secondo i criteri tabellari;
- facilita lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione;
- promuove incontri tra i magistrati della sezione almeno una volta ogni due mesi;
- mantiene rapporti con il coordinatore della sezione GIP-GUP e con i presidenti delle sezioni penali degli altri Tribunali del distretto, nonché, per le questioni di stretto interesse organizzativo della sezione, con il Procuratore della Repubblica e il Procuratore Aggiunto in sede;

- verifica l'andamento dell'attività della sezione mediante rilevazioni statistiche semestrali, anche per intervenire al fine di correggere eventuali squilibri produttivi;
- sorveglia il funzionamento della cancelleria, accertando, anche tramite controlli periodici a campione, la correttezza e la puntualità degli adempimenti;
- riceve eventuali segnalazioni, osservazioni e richieste del foro e di altri soggetti pubblici o privati di stretta competenza della sezione.

Svolge le attività giudiziarie di:

- Presidente del primo collegio;
- Presidente titolare della Corte di Assise.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente di sezione, nelle specifiche funzioni presidenziali, è sostituito dal magistrato addetto alla sezione con maggiore anzianità di ruolo.

Giudici professionali

1) **Giudice** – dott. Roberto Giovanni **MAZZA**, giudice anziano, con le funzioni di:

- Presidente del secondo collegio;
- Presidente supplente della Corte di Assise;
- Giudice monocratico.

2) **Giudice** – dott. Federico Maria **MERIGGI**, con le funzioni di:

- Presidente del terzo collegio;
- Giudice titolare della Corte di Assise;
- Giudice monocratico.

3) **Giudice** – dott.ssa Simona **SIENA**, con le funzioni di:

- Componente del primo collegio;
- Giudice supplente della Corte di Assise;
- Giudice monocratico.

4) **Giudice** – dott.ssa Gilda **DEL BORRELLO**, con le funzioni di:

- Componente del secondo collegio;

- Giudice monocratico.

5) **Giudice** – dott. Danilo **DE PADUA**, con le funzioni di:

- Componente del primo collegio;
- Giudice monocratico.

6) **Giudice** – dott.ssa Carolina **CLO'**, con le funzioni di:

- Componente del terzo collegio;
- Giudice monocratico.

7) **Giudice** – dott.ssa Elena **QUATTROCCHI**, con le funzioni di:

- Componente del terzo collegio;
- Giudice monocratico.

8) **Giudice** – dott.ssa Chiara **MUTTI**, con le funzioni di:

- Componente del secondo collegio;
- Giudice monocratico.

9) **Giudice** – N.N., con le funzioni di:

- Giudice monocratico.

Giudici Onorari di Pace

1) dott.ssa Ilaria Saveria **FILIPPINI**, con le funzioni di:

- Giudice monocratico.

2) dott. Francesco **CERMARIA**, con le funzioni di:

- Giudice monocratico.

3) dott. Stefano **OSSORIO**, con le funzioni di:

- Giudice monocratico.

4) N.N., con le funzioni di:

- Giudice monocratico.

COLLEGI

PRIMO COLLEGIO

dott. Angelo Gin TIBALDI	Presidente
dott.ssa Simona SIENA	Giudice
dott. Danilo DE PADUA	Giudice

SECONDO COLLEGIO

dott. Roberto Giovanni MAZZA	Presidente
dott.ssa Gilda DEL BORRELLO	Giudice
dott.ssa Chiara MUTTI	Giudice

TERZO COLLEGIO

dott. Federico Maria MERIGGI	Presidente
dott.ssa Carolina CLO'	Giudice
dott.ssa Elena QUATTROCCHI	Giudice

CORTE di ASSISE

Presidente titolare	dott. Angelo Gin TIBALDI
Presidente supplente	dott. Roberto Giovanni MAZZA
Giudice titolare	dott. Federico Maria MERIGGI
Giudice supplente	dott.ssa Simona SIENA
Giudice aggiunto	dott.ssa Gilda DEL BORRELO
Giudici popolari	estratti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Affari collegiali

Per la distribuzione dei procedimenti vale il criterio di tendenziale specializzazione secondo le diverse materie, di modo che:

- a) il **primo Collegio** tratterà tutti i processi che riguardano, anche solo in parte, i reati contro la pubblica amministrazione;
- b) il **terzo Collegio** tratterà tutti i processi che riguardano, anche solo in parte, i reati fallimentari e societari (a condizione che non concorrano reati contro la pubblica amministrazione);
- c) il **secondo Collegio** tratterà tutti i processi che riguardano i restanti reati, con particolare riferimento a quelli contro la persona e il patrimonio, in materia di armi e in materia di stupefacenti.

In caso di presentazione di richieste di rito alternativo in processi con più imputati, il Collegio assegnatario proseguirà la trattazione del dibattimento, rinviando per la celebrazione del rito alternativo, previa separazione, avanti ad altro Collegio, secondo il seguente schema: il primo Collegio rinvia al secondo, il secondo Collegio rinvia al terzo e il terzo Collegio rinvia al primo.

Affari monocratici

Per la distribuzione dei procedimenti vale il criterio di relativa specializzazione secondo le diverse materie, per cui si avranno due gruppi:

GRUPPO 1 (MAZZA, MERIGGI – SIENA – MUTTI)

- omicidio colposo e lesioni colpose aggravate da incidente stradale; omissione di soccorso (stradale); responsabilità colpose sanitarie e professionali in genere;
- reati tributari;
- reati urbanistici e ambientali.

GRUPPO 2 (DEL BORRELLO – DE PADUA – CLO' – QUATTROCCHI – N.N.)

- infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- più gravi reati contro la persona e la famiglia: 570, 571, 572, 586, 605, 612-bis c.p.;

- più gravi reati contro il patrimonio: 423, 424, 624-bis, 643 c.p. e reati informatici previsti dall'art. 51 comma 3-*quinqües* c.p.p..

Tutti i giudici professionali, senza distinzione di gruppo, saranno assegnati degli appelli alle sentenze emesse dai giudici di pace, nonché dei processi riguardanti reati non assegnati ai giudici onorari.

I giudici onorari saranno assegnati in via esclusiva delle contravvenzioni diverse da quelle urbanistiche e ambientali, nonché dei delitti di furto semplice o monoaggravato.

Allo stato, soltanto il giudice onorario Cermaria avrà un ruolo proprio.

L'assegnazione interverrà in modo automatico a mezzo dell'applicativo Giada, tenendo conto che tutti i giudici addetti alla sezione devono avere lo stesso carico, ad eccezione dei giudici Mazza, Del Borrello e Mutti che hanno diritto allo sgravio del 25% (a fronte dell'udienza collegiale in più al mese) e del giudice Clò, che ha diritto alla riduzione del 10%, quale referente per l'informatica.

Il nono giudice avrà il **doppio** del carico monocratico in quanto esonerato dall'attività collegiale.

Se del caso, all'udienza di smistamento o, comunque, non oltre l'avvio dell'istruzione dibattimentale, ogni giudice professionale rinvierà sulle udienze dei colleghi appartenenti ai due gruppi i processi *delle rispettive materie specializzate* secondo il criterio di rotazione a partire dal più anziano, dandone atto in cartella condivisa.

Per quanto riguarda i processi di attribuzione monocratica (es. art. 615 ter c.p.) trattati dalla DDA ex art. 51, co. 3 *quinqües*, c.p.p. provenienti dall'A.G. di Bologna, le assegnazioni avverranno in successione a ciascun giudice iniziando dal più anziano del competente gruppo.

Se si verificassero casi incompatibilità sarà assegnato al magistrato incompatibile interessato il processo successivo tra quelli DDA inclusi nella citata norma.

Analogamente si procederà per gli appelli delle sentenze emesse dagli Uffici del Giudice di pace.

Il criterio in parola verrà applicato come residuale per tutti i casi che non trovassero espressa disciplina nelle previsioni della presente tabella.

CALENDARIO DELLE UDIENZE

La **Corte di Assise** (pres. Tibaldi) terrà udienza il **giovedì** di ogni settimana (o a giovedì alterni a seconda del carico).

Il **primo collegio** (pres. Tibaldi) terrà udienza il **martedì** di ogni settimana e il IV venerdì di ogni mese.

Il **secondo collegio** (pres. Mazza) terrà udienza il **lunedì** di ogni settimana, nonché il I e il III venerdì di ogni mese.

Il **terzo collegio** (pres. Meriggi) terrà udienza il **mercoledì** di ogni settimana e il II venerdì di ogni mese.

Il giudice **Mazza** terrà udienza il **mercoledì** di ogni settimana (eccetto uno al mese).

Il giudice **Meriggi** terrà udienza il **lunedì** di ogni settimana.

Il giudice **Siena** terrà udienza il **lunedì** di ogni settimana.

Il giudice **Del Borrello** terrà udienza il **giovedì** di ogni settimana (eccetto uno al mese).

Il giudice **De Padua** terrà udienza il **giovedì** di ogni settimana.

Il giudice **Clò** terrà udienza il **giovedì** di ogni settimana.

Il giudice **Quattrocchi** terrà udienza il **martedì** di ogni settimana.

Il giudice **Mutti** terrà udienza il **mercoledì** di ogni settimana (eccetto uno al mese).

Il giudice onorario **Cermaria** terrà udienza il **martedì** di ogni settimana.

Il giudice onorario **Filippini** terrà udienza in eventuale sostituzione.

Il giudice onorario **Ossorio** terrà udienza in eventuale sostituzione.

TURNI DI UDIENZA DI CONVALIDA E GIUDIZIO DIRETTISSIMO

Per la convalida e il successivo giudizio direttissimo è istituito un turno giornaliero da lunedì a sabato, nonché in giorno festivo per il caso di festività consecutive, contemperando il criterio dell'ordine crescente di anzianità con quello di compatibilità con altri impegni d'udienza.

Durante le sessioni della Corte di Assise il giudice *a latere* è esonerato dai turni.

TURNI PER ESECUZIONE, RIESAME, PREVENZIONE E RECLAMI ex art. 410 bis c.p.p.

Per l'esecuzione, il riesame e la prevenzione ciascun Collegio provvede secondo turni mensili.

Per l'esecuzione e i reclami ex art. 410 bis c.p.p. ciascun giudice provvede secondo turni mensili.

Durante le sessioni della Corte di Assise il giudice *a latere* è esonerato dai turni.

SUPPLENZE E SOSTITUZIONI

In caso di assenza o impedimento temporaneo:

per il settore monocratico opererà lo schema circolare per anzianità all'interno di ciascun gruppo, di modo che Mutti sostituisca Siena, Siena sostituisca Meriggi, Meriggi sostituisca Mazza e Mazza sostituisca Mutti, mentre Quattrocchi sostituisca Clò, Clò sostituisca de Padua, De Padua sostituisca Del Borrello e Del Borrello sostituisca Quattrocchi;

per il settore collegiale, salvo che la natura del processo consenta la partecipazione di giudice onorario da scegliere in ordine di anzianità crescente, opererà il seguente schema di sostituzione: Tibaldi sostituisce Mazza e Meriggi; Mazza sostituisce Tibaldi; Del Borrello sostituisce Quattrocchi e viceversa; De Padua sostituisce Mutti e viceversa; Siena sostituisce Clò e viceversa.

In caso di astensione, ricusazione o incompatibilità:

per il settore monocratico opererà lo schema circolare per anzianità all'interno di ciascun gruppo, di modo che Mutti sostituisca Siena, Siena sostituisca Meriggi, Meriggi sostituisca Mazza e Mazza sostituisca Mutti, mentre Quattrocchi

sostituisca Clò, Clò sostituisca de Padua, De Padua sostituisca Del Borrello e Del Borrello sostituisca Quattrocchi;

per il settore collegiale, salvo che la natura del processo consenta la partecipazione di giudice onorario da scegliere in ordine di anzianità crescente, opererà il seguente schema di sostituzione: Tibaldi sostituisce Mazza e Meriggi; Meriggi sostituisce Tibaldi; Del Borrello sostituisce Quattrocchi e viceversa; De Padua sostituisce Mutti e viceversa; Siena sostituisce Clò e viceversa.

MANDA

alla segreteria della presidenza di darne immediata comunicazione:

- al Presidente della Corte d'appello, anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario;
- ai presidenti di sezione e ai giudici civili e penali, in servizio e assegnati;
- alla dirigente amministrativa e al responsabile della cancelleria di competenza;
- al Procuratore della Repubblica in sede;
- al Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Modena, 22.5.2020

Il Presidente

(dott. Pasquale Liccardo)



Oggetto: DECR. 30/20 - VARIAZIONE TABELLARE - SEZIONE PENALE DIBATTIMENTALE

Mittente: Tribunale di Modena <tribunale.modena@giustizia.it>

Data: 29/05/2020, 12:02

A: 00 CA BO PRESIDENZA <ca.bologna@giustizia.it>, procura modena <procura.modena@giustizia.it>, ORDINE FORENSE <segreteria@ordineavvocatimodena.it>, <luigina.signoretti@giustizia.it>

D'Ordine del Presidente

Si trasmette l'allegato decreto

G.Vitali

La segreteria

Allegati:

DECR_30_2020.pdf

170 kB

